

RISPOSTE DELLA SOCIETÀ ALLE DOMANDE PRESENTATE IN VISTA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI WEBUILD S.P.A. DEL 24 APRILE 2024 AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Rozzano, 21 aprile 2024

In considerazione della circostanza per cui l'intervento all'Assemblea è consentito esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, Webuild S.p.A. ("Wbuild" o la "Società"), al fine di agevolare il più possibile gli azionisti, ha indicato, all'interno dell'avviso di convocazione - ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza ("TUF") e in coerenza con la **Comunicazione Consob n. 3/2020** del 10 aprile 2020 - un termine di presentazione delle domande pre-assembleari (fissato nel settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea, **ovvero nella data del 15 aprile 2024**) e un termine di risposta alle stesse da parte della Società – tramite pubblicazione sul sito internet di Webuild – indicato nel giorno **21 aprile 2024**.

Il presente documento contiene le risposte fornite da Webuild alle domande (riportate in **grassetto**) trasmesse ai sensi del citato art. 127-ter del TUF, nel termine sopra indicato.

Si rammenta che i seguenti documenti, più volte citati nelle risposte:

- la [Relazione Finanziaria Annuale 2023 \(comprensiva della Dichiarazione Non Finanziaria 2024\)](#)
- la [Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024](#)
- la [Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023](#)

sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.wbuildgroup.com ("Sito Web") nella sezione "Governance – Assemblea degli Azionisti", ai link sopraindicati nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

Risposte alle domande dell’Azionista Stella d’Atri

Parte Straordinaria 1. Modifica dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

1. L'articolo 7 dello Statuto riporta “azioni prive di valore nominale”, e' questa dicitura da intendersi quale “azioni senza indicazione del valore nominale” cosi' come previsto dall'art 2346 comma 3?

Quesito non attinente all’ordine del giorno.

2. Se si, a quanto corrisponde il “valore di parita contabile implicito” non indicato delle azioni emesse dalla societa'? Ordinarie e di risparmio?

Quesito non attinente all’ordine del giorno.

3. Sempre con riferimento all'articolo 7 che riporta l'indicazione del capitale sociale e numero di azioni, perche' i comunicati stampa della societa' relativi a variazioni del capitale sociale riportano numeri non previsti dallo statuto quali il capitale rappresentato dalle azioni ordinarie e quello rappresentato dalle azioni di risparmio? Che rilevanza giuridica hanno i valori di capitale assegnati, nel comunicato stampa, rispettivamente alle due categorie?

Quesito non attinente all’ordine del giorno.

4. I numeri di cui sopra evidenziano, tra le altre, un “valore di parità contabile implicito” diverso tra le due categorie di azioni, come e' possibile?

Azione ordinaria → Euro 0,587

Azione di risparmio → Euro 1,113

	CAPITALE SOCIALE ATTUALE		
	Euro	n. azioni	Valore nominale unitario
TOTALE	600.000.000	1.019.138.641	Senza valore nominale
Azioni ordinarie godimento regolare 01/01/2023 (cedola in corso n. 14)	598.201.205,28	1.017.523.150	Senza valore nominale
Azioni di risparmio godimento regolare 01/01/2023 (cedola in corso n. 17)	1.798.794,72	1.615.491	Senza valore nominale

Fonte Comunicato stampa Webuild spa del 26 gennaio 2024

Quesito non attinente all’ordine del giorno.

Parte Ordinaria 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Relazioni degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Presentazione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2023.

5. I risultati di bilancio 2023 sembrano mostrare un trend in miglioramento rispetto ai risultati 2022, quali sono le prospettive di utile attese per la capogruppo Webuild S.p.A. (valore non consolidato o adjusted)?

La Società non fornisce una guidance in merito alla capogruppo. Si rimanda alla pagina 260 della Relazione Finanziaria annuale per l’evoluzione prevedibile della gestione.

6. Quale e' la politica di dividendo prevista per i prossimi 5 anni?

La Società non ha adottato una specifica politica in relazione alle modalità di erogazione del dividendo e all'utilizzo di riserve ma effettua, di volta in volta, le opportune valutazioni, in funzione dei risultati di esercizio e delle possibilità offerte dalla normativa vigente.

7. E' intenzione del CdA, e del socio Salini che esercita la direzione e coordinamento, continuare a distribuire riserve ove ve ne sia capienza?

Si veda la risposta al quesito 6 che precede.

8. A quanto corrisponde il "valore di parità contabile implicito" non indicato delle azioni (ordinarie e di risparmio) della società alla data di chiusura dell'esercizio?

Quesito non attinente all'ordine del giorno.

9. Nell'avviso di convocazione di questa assemblea e' indicato che il Rappresentante Comune degli Azionisti di risparmio potrà intervenire ai lavori assembleari, perché questa precisazione non era indicata nelle precedenti assemblee svolte a "porte chiuse" (vedi assemblea del 27 aprile 2023)?

In relazione al punto sollevato, rileva il fatto che il Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio abbia sempre avuto modo di partecipare alle assemblee, ancorché a "porte chiuse" (modalità adottata per le assemblee del 2020, 2021, 2022 e 2023), nel rispetto delle previsioni di legge, avendo ricevuto dalla Società tutte le informazioni e gli strumenti volti a garantire il suo intervento in Assemblea.

10. Dal calendario finanziario societario emerge che la Società svolge una Webcast call di presentazione dei risultati di bilancio con sessione Domande e Risposte finali, perché la Società non consente al Rappresentante Comune di partecipare alla Webcast?

Gli incontri citati sono riservati agli investitori istituzionali. La registrazione della call e il relativo materiale vengono quindi messi tempestivamente a disposizione sul sito istituzionale.

11. La società persiste nell'incentrare la comunicazione finanziaria, peraltro price sensitive, utilizzando i valori adjusted nel comunicato stampa dei dati 2023, anziché quelli presenti nella relazione finanziaria. Considerato che la delibera Consob 15519 del 2006 ammette i valori adjusted per meglio commentare i valori effetti e non viceversa, sul punto la Società ritiene di essere compliant con predetta delibera e la best practice in tema di Comunicazione price sensitive?

Webuild basa la propria comunicazione finanziaria sui dati *adjusted* perché ritiene che tali misure di *performance* consentano di facilitare l'analisi dell'andamento del *business*, assicurando una migliore *comparison* dei risultati nel tempo.

Le componenti reddituali sono considerate come *adjusting*, se significative e quando: (1) sono riconducibili a eventi o operazioni che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività e (2) derivano da eventi o operazioni non rappresentativi della normale attività del *business*.

Inoltre, le comunicazioni finanziarie includono una riconciliazione tra le misure "*adjusted*" e il conto economico consolidato redatto secondo gli standard IAS/IFRS e pertanto sono conformi alle indicazioni di CONSOB.

12. Il collegio sindacale nella propria relazione richiama quanto indicato dalla società di revisione "Il Revisore ha altresì attestato di non aver riscontrato elementi che possano far ritenere che le informazioni contenute nella Dichiarazione consolidata di Carattere non Finanziario predisposta dalla Società non siano conformi alle norme di legge ed agli standard di riferimento" a quali elementi si riferisce il revisore? Quale e la posizione del collegio sindacale e della Società in merito?

La formula utilizzata nella relazione del revisore per la verifica di conformità della DNF Consolidata rispecchia lo standard Assirevi in caso di giudizio senza rilievi. Come riportato nella Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea, detto organo, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ha vigilato sull'adeguatezza della struttura e dei processi interni finalizzati alla raccolta, elaborazione dei dati e alla redazione della **dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**, tramite incontri con la funzione

interna preposta alla gestione del processo di rendicontazione; ha altresì discusso con il Revisore le attività di controllo da esso svolte sul punto. Il Collegio Sindacale ha quindi dato atto che, in relazione alle attività di vigilanza svolte come sopra descritto, non sono emerse criticità da segnalare.

13. Quale e la quantificazione dei rischi probabili e quale dei rischi possibili nella relazione finanziaria 2023, a quanto ammontano i fondi rischi 2023? Esistono in bilancio di verifica piu fondi rischi?

Quali sono stati costituiti nell'esercizio 2023? Quanti utilizzati o estinti nell'esercizio 2023?

Le note esplicative ai prospetti contabili - nota n. 26 del bilancio d'esercizio e nota n. 27 del bilancio consolidato – espongono le informazioni richieste.

14. Le imposte di esercizio 2023 confrontate alle imposte 2022 della capogruppo, sembrerebbero diminuite nonostante l'aumento significativo dell'utile lordo, c'è una spiegazione? A quanto ammontano le variazioni in aumento fiscali nel 2023 e quante nel 2022? Quali sono le variazioni fiscali in aumento piu significative a raffronto tra i due esercizi?

Le informazioni relative al carico fiscale della Capogruppo sono riportate alla nota n. 36 del bilancio d'esercizio.

15. Dalla lettura della semestrale al 30.06.23 non ci si sarebbe attesi che la Capogruppo potesse chiudere in utile e distribuire anche dei dividendi, quali sono state le ragioni o le migliori condizioni che hanno permesso questo, al netto di eventuali politiche di bilancio sulle partecipate?

L'esecuzione a pieno regime nel secondo semestre 2023 dei lavori acquisiti a cavallo del 2022 / 2023, la rigida gestione dei costi indiretti di cantiere e delle spese generali di sede oltre al reset di alcuni contratti in Australia, Etiopia e in Italia hanno contribuito positivamente alla performance del secondo semestre 2023.

16. Nella Relazione sulla Corporate Governance non vi e' fatta menzione, salvo una nota a pagina 10, dell'esistenza del presidio di tutela degli azionisti di risparmio, nella figura del Rappresentante Comune. Lo stesso avviene nel sito www.webuildgroup.com (sezione Governance, Sistema di Governance) dove non e' fatta menzione del ruolo istituzionale previsto dalla legge per le societa' con azioni di risparmio emesse. Perche'?

Quali sono i motivi per cui la Societa' non rende nota l'esistenza di un loro rappresentante e chi sia e/o come contattarlo/a?

La Relazione di Governance è redatta sulla base del format di Borsa e contiene le informazioni ivi previste. Come evidenziato già nel quesito, la figura del Rappresentante Comune è citata nella suddetta Relazione, anche nominativamente, e la Società agevola i contatti tra il Rappresentante Comune e tutti gli azionisti che ne facciano richiesta.

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti in data 27 aprile 2023. Delibere inerenti e conseguenti.

17. Perche' non e' stata richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni di risparmio?

Quesito non chiaro, non risultando l'esistenza di una fattispecie di "autorizzazione all'acquisto di azioni di risparmio" assimilabile a quella di acquisto di azioni proprie. Se ci si riferisce ad altre tipologie di operazioni sulle azioni di risparmio, il quesito non attiene agli argomenti posti all'ordine del giorno.

La società ci chiede di deliberare in merito al rendere le future assemblee a “porte chiuse”.

Il tenore letterario dell'art. 11 del DDL Capitali è chiaro: siamo di fronte ad una facoltà.

Ne deriva che la delibera che ci viene chiesto di votare è una scelta del management e non di certo una strada obbligata.

Domando dunque:

L'approvazione della modifica allo statuto scoraggerà gli investitori?

Non repute che incida peculiarmente sui diritti degli azionisti e sulla partecipazione assembleare discostandosi dai principi ispiratori della direttiva Shareholders Right?

L'Assemblea tenuta esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, ad avviso della Società, agevola la partecipazione dei soci e lo svolgimento dei lavori, senza pregiudicare né il corretto funzionamento dell'Assemblea, né i diritti dei soci ma determinando, viceversa, effetti positivi in termini di efficienza (oltre che di contenimento dei costi).

Per quanto attiene, nello specifico, all'esercizio dei diritti da parte degli azionisti, non si ravvisano elementi di limitazione dei medesimi posto che i diritti di (i) presentazione di proposte di deliberazione individuali ai sensi dell'art. 126 ultimo periodo del TUF e di (ii) formulazione di quesiti sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 127 TUF, non vengono compromessi ma semplicemente anticipati rispetto ai lavori assembleari.

Detta anticipazione, a propria volta, consente, per quanto attiene al punto (i), la possibilità, per gli azionisti, di formulare per tempo le proprie determinazioni di voto in relazione alle proposte già note, conferendo, quindi, le connesse istruzioni di voto al proprio delegato, attività altrimenti impossibile ove la proposta venisse formulata in sede di assemblea e l'azionista avesse conferito delega per la partecipazione ai lavori. Per quanto attiene al punto (ii), i quesiti pre-assembleari consentono alla Società di istruire in anticipo le risposte e di mettere le medesime a disposizione di tutti gli azionisti prima dell'Assemblea consentendo dunque, ai soci, di prenderne atto con congruo anticipo, anche ai fini dell'espressione del proprio diritto di voto.

Peraltro, l'adozione, da parte della Società, di una Politica di Dialogo con gli Investitori garantisce la possibilità, per gli azionisti, di intrattenere un dialogo con la Società anche al di fuori dell'ambito assembleare. Per le ragioni di cui sopra, non si ritiene che la modifica proposta all'art. 14 dello Statuto possa avere impatto negativo sull'esercizio dei diritti dei soci e sulle loro determinazioni di investimento nella Società.